

# Analisi del contesto energetico attuale e conseguenze previste per gli utenti di Milano

Audizione di A2A S.p.A. alla Commissione di Controllo Enti Partecipati del Comune di Milano

26 Luglio 2022

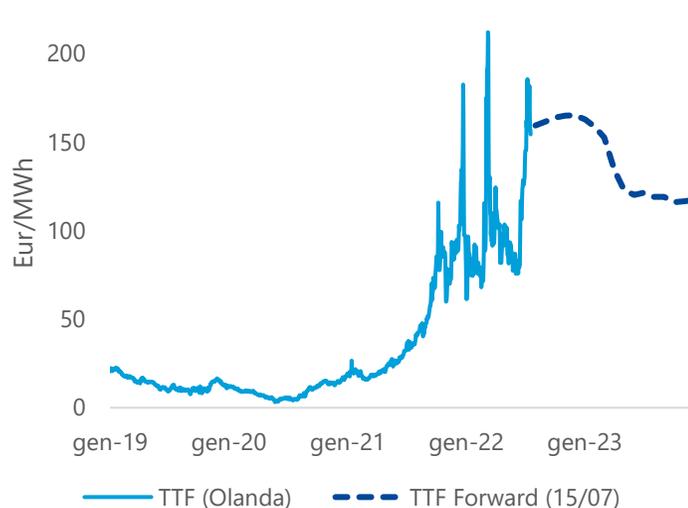
# AGENDA

- ❑ **SITUAZIONE DEL MERCATO DEL GAS** [pag. 2](#)
- ❑ **IMPORT GAS IN ITALIA E MIX OFFERTA IN ITALIA (CON STOCCAGGI)** [pag. 3](#)
- ❑ **ENERGIA ELETTRICA E EMERGENZA SICCIÀ IN ITALIA ED EUROPA** [pag. 7](#)
- ❑ **BOLLETTE FORNITURE DOMESTICHE A MILANO** [pag. 10](#)

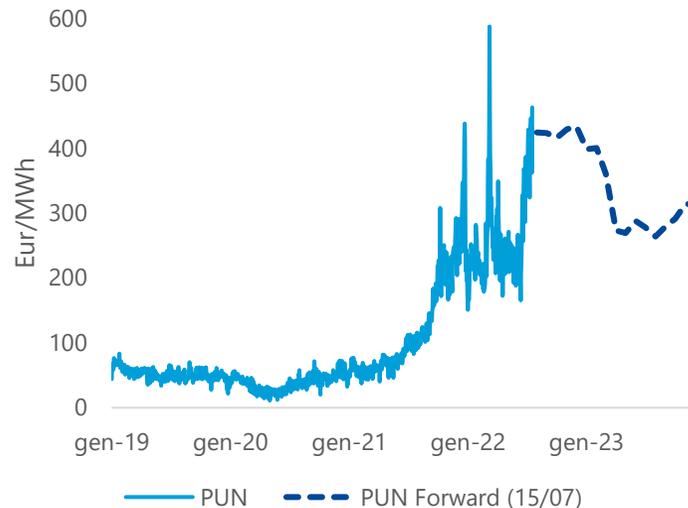
# PREZZI E CURVE DI MERCATO

## Riprende la corsa rialzista delle quotazioni verso i massimi storici: inverno 2022-2023 teso

BENCHMARK EUROPEO DI PREZZO GAS: TTF OLANDESE  
(Eur/MWh)



PREZZO ENERGIA BASELOAD ITALIA: PUN  
(Eur/MWh)



PREZZO CERTIFICATI DI EMISSIONE CO2: EUA  
(Eur/Ton CO2)



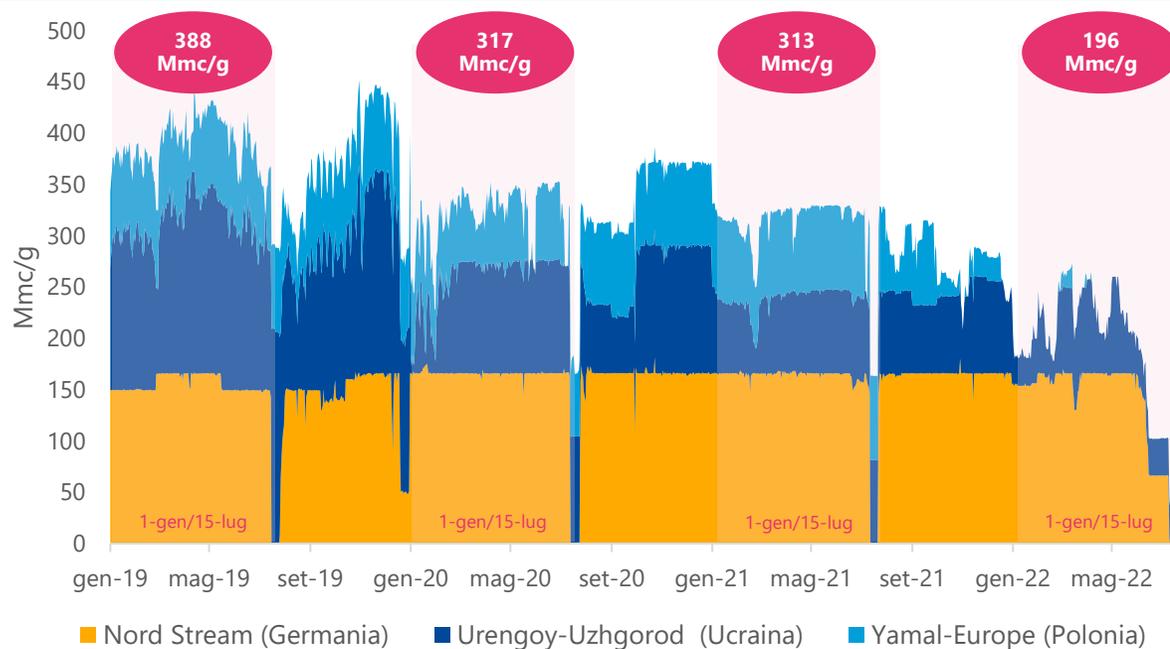
- A partire dalla metà di giugno 2022 le quotazioni del gas europeo (TTF) tornano a spingere ben sopra area 150 €/MWh.
- Il possibile stop dei flussi russi da Nord Stream pende sul mercato, nonostante le importazioni siano riprese post-manutenzione annuale<sup>1</sup>.
- Le curve forward di mercato più recenti indicano un assetto in *backwardation*, con fortissime tensioni sull'inverno imminente.
- Deciso incremento delle quotazioni verso area 400 €/MWh a partire dalla metà di giugno 2022 per il prezzo dell'elettricità in Italia.
- L'incremento del *costo del combustibile gas* sostiene i nuovi livelli di prezzo, supportando il quadro nel breve periodo.
- Le curve forward di mercato segnalano un inverno teso anche nel mercato elettrico, a seguito dell'assetto di curva per il gas naturale.
- Relativa stabilità delle quotazioni EUA in zona 85 €/Ton, in un mix di segnali rialzisti e ribassisti di varia natura.
- La forte convenienza a produrre energia da impianti a carbone e lignite rafforza le aspettative di domanda di certificati.
- Le ultime previsioni macroeconomiche pongono seri dubbi sulla tenuta del tessuto industriale europeo e sulla domanda.

<sup>1</sup> La manutenzione annuale di Nord Stream si è conclusa il 21 luglio, con la ripresa dei flussi di gas dalla direttrice, circa ai livelli pre-manutenzione.

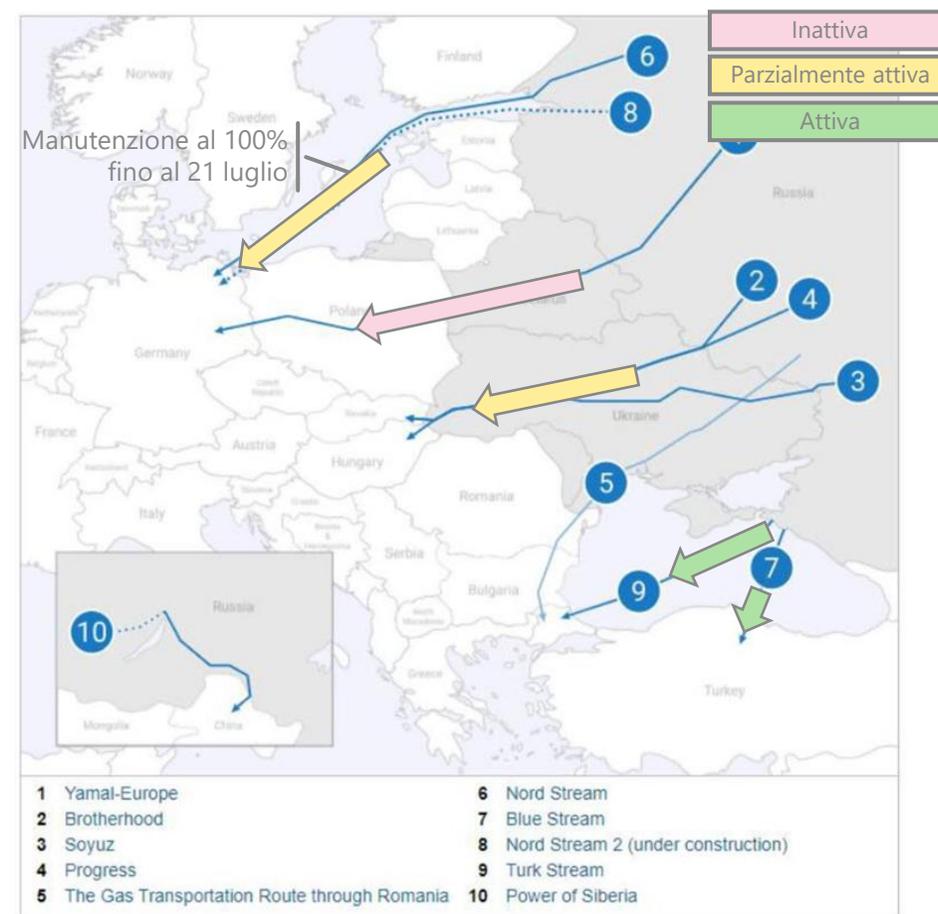
# IMPORTAZIONI DI GAS NATURALE DALLA RUSSIA

L'interruzione dei flussi da Nord Stream può pesare per circa 160 Mmc/g di gas in meno in Europa

IMPORTAZIONI DI GAS DALLA RUSSIA IN EUROPA (Mmc/g)



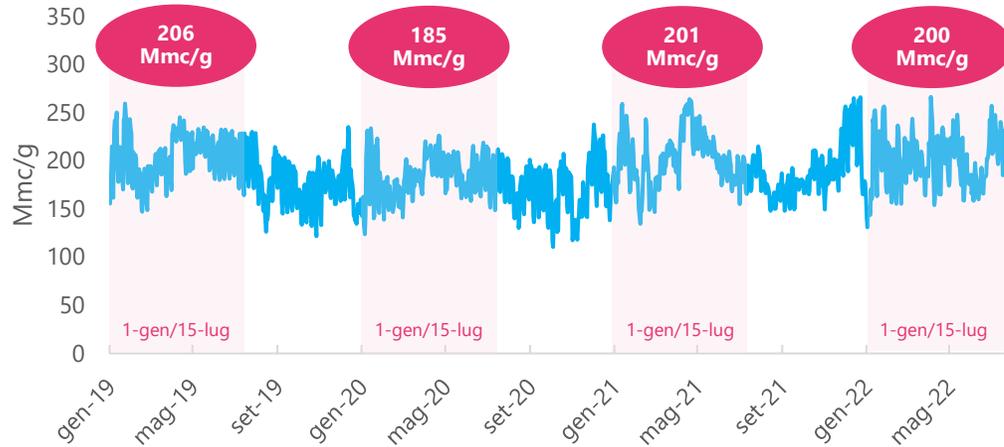
- I flussi di gas in importazione dalla Russia risultano in **graduale contrazione dalla seconda metà del 2021** verso il Vecchio Continente.
- Dopo lo stop dei flussi dalla direttrice polacca (Mallnow) e la parziale riduzione dei flussi in esportazione dalla direttrice ucraina, la manutenzione annuale di Nord Stream si è conclusa il 21 luglio con la ripresa dei flussi. Si temono tuttavia **possibili riduzioni ulteriori dei flussi di Nord Stream**, ipotizzate dal Cremlino<sup>1</sup>.
- L'attuale azzeramento dei flussi da Nord Stream è figlio della **consueta manutenzione annuale** e programmata, che tuttavia desta preoccupazione a causa del *casus Siemens* fra Gazprom e il Canada.



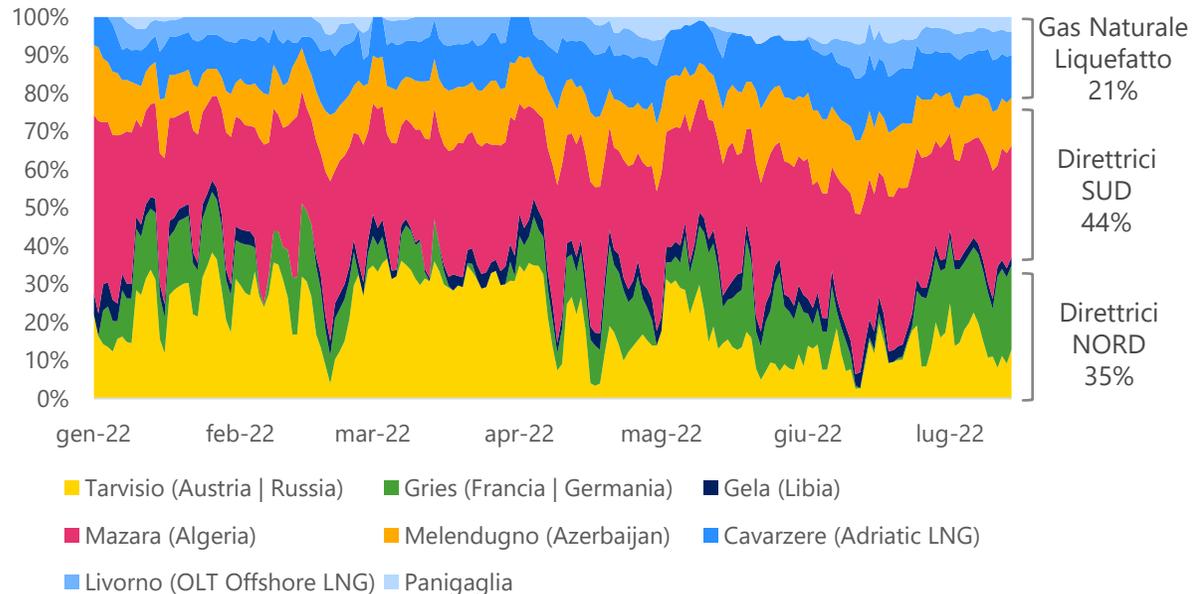
<sup>1</sup> Dichiarazioni di Vladimir Putin riportate da Reuters il 20 luglio (<https://www.reuters.com/business/energy/putin-gazprom-ready-stick-its-gas-export-obligations-2022-07-19/>).

# IMPORTAZIONI DI GAS NATURALE IN ITALIA: ANDAMENTO

IMPORT DI GAS NATURALE IN ITALIA (Mmc/g)



CONTRIBUTO DI CIASCUNA DIRETTRICE ALL'IMPORT COMPLESSIVO (%)

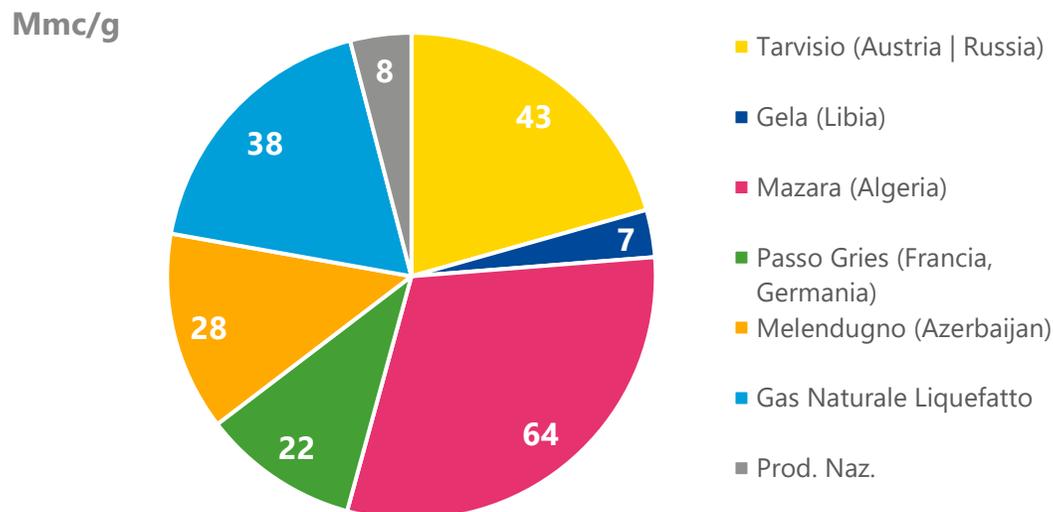


- Nell'anno 2022, nonostante la **riduzione dei flussi di gas dalla Russia** (Tarvisio), le importazioni hanno recuperato vigore a partire da fine giugno.
- Più nel dettaglio, i minori flussi da Tarvisio sono compensati dalle importazioni dal Nord Europa di Passo Gries, da un maggiore utilizzo dei terminali di rigassificazione e da ottimi livelli di flusso dall'Algeria.

# MIX DI OFFERTA IN ITALIA E STOCCAGGI

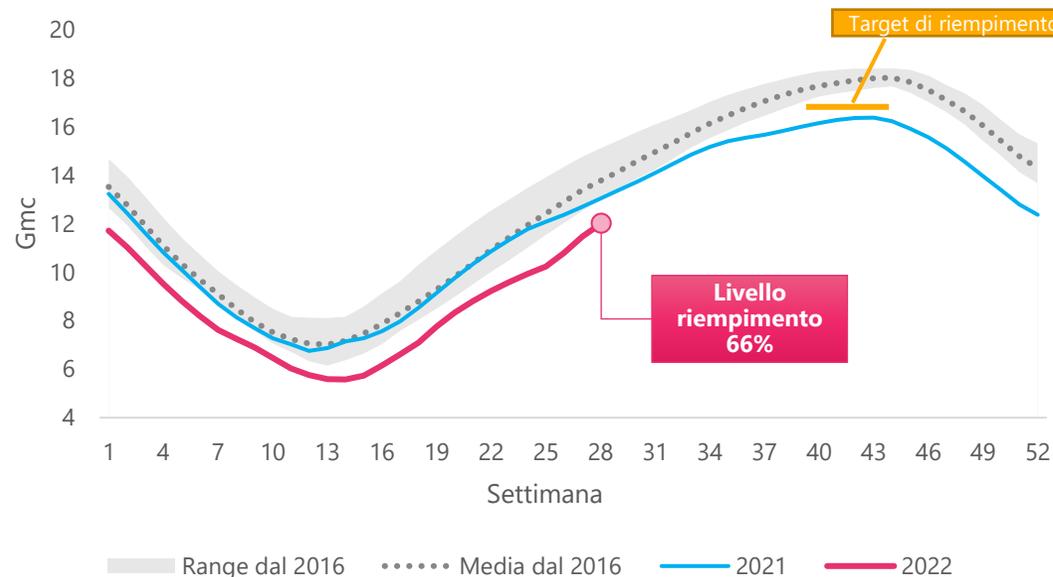
## Le iniezioni a stoccaggio recuperano vigore, ma l'obiettivo di giacenza resta lontano

MIX DI OFFERTA GAS IN ITALIA [Mmc/g, periodo gen-lug 2022]



- Il mix di offerta gas in Italia vede un **ottimo contributo delle rotte sud** (Algeria, Azerbaijan, Libia) e del gas naturale liquefatto nei primi sette mesi del 2022.
- **Incrementano i flussi dal Nord Europa** (Passo Gries) grazie all'abbondanza di gas naturale liquefatto importato dalla Francia, mercato con pesante sconto rispetto all'Italia.
- **Flussi russi in notevole riduzione** da Tarvisio, -46% anno-anno nel periodo.

LIVELLO DI RIEMPIMENTO DEGLI STOCCAGGI IN ITALIA [Gmc]



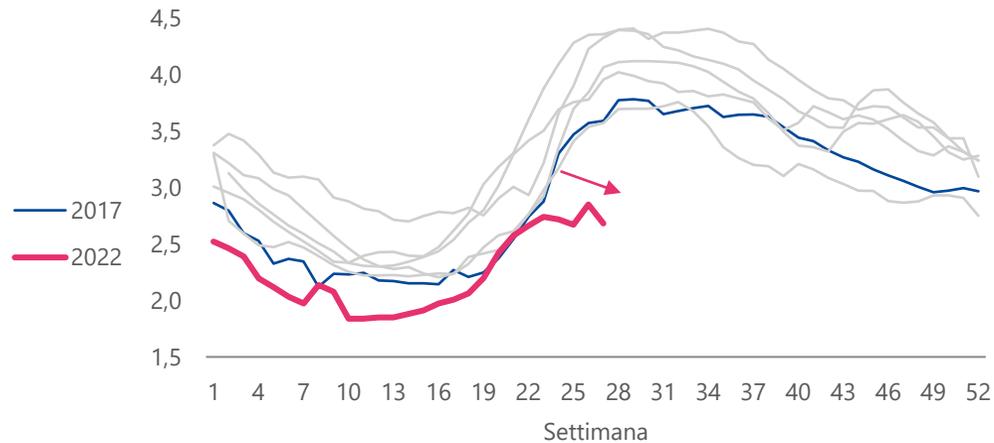
- **Iniezioni a stoccaggio in graduale rafforzamento** a partire da fine giugno, anche grazie alla pubblicazione del Decreto Ministeriale del MiTE pubblicato il 22/06\*.
- Il livello di riempimento degli stoccaggi italiani toccano quota 12,1 Gmc, il **66% di riempimento** rispetto alla capacità disponibile.
- L'obiettivo di giacenza a fine estate resta sfidante.

\*Il provvedimento istituisce un 'servizio di ultima istanza' in capo a SNAM con l'obiettivo di acquisire quantitativi di gas funzionali al raggiungimento del target di riempimento degli stoccaggi.

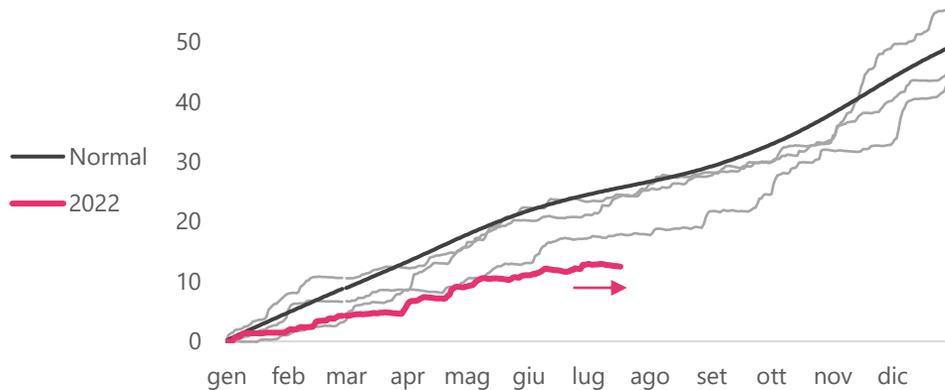
# ENERGIA ELETTRICA – ITALIA

## Siccità nel nord Italia: accordo tra la Lombardia e gli operatori idroelettrici per scaricare acqua in Valpadana. L'ANBI allerta per episodi simili in altre Regioni nelle prossime settimane

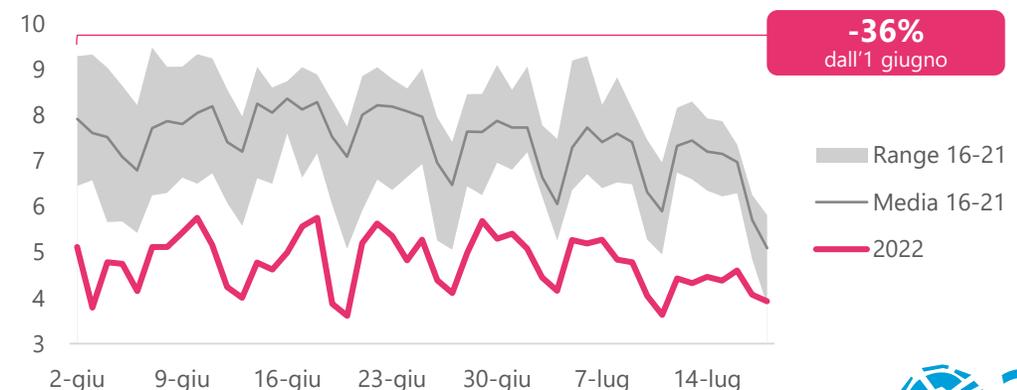
ENERGIA IMMAGAZZINATA NEI SERBATOI IDRAULICI IN ITALIA | TWh



PRECIPITAZIONI CUMULATE IN ITALIA | TWh



PRODUZIONE IDROELETTRICA IN ITALIA | TWh

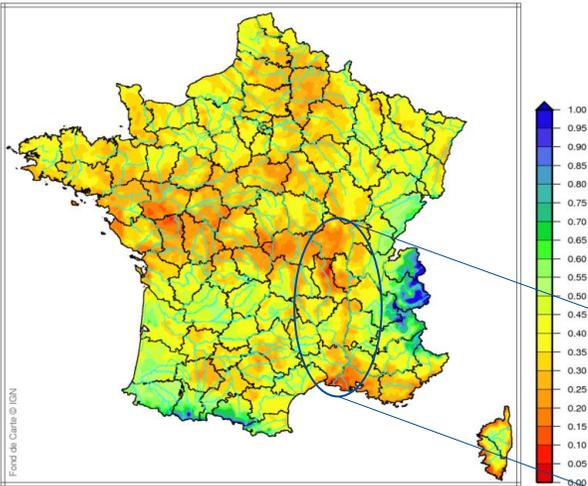


- In Italia, il **livello degli stoccaggi idraulici** è al di sotto del minimo storico registrato negli ultimi 7 anni. Inoltre, la pendenza della curva di riempimento delle ultime due settimane è bruscamente variata, indicando uno scioglimento nevoso nullo.
- Nell'ultima settimana, la Lombardia ha stimolato gli operatori a scaricare più acqua verso valle, per la **siccità** che sta colpendo la Valpadana. Le precipitazioni anche nella fase post-maggio restano pesantemente sotto normale, impattando la produzione idroelettrica complessiva.

# ENERGIA ELETTRICA – EUROPA

Fiumi europei *a secco*: i livelli del Po e del Rodano forzano la chiusura di impianti a ciclo combinato e nucleari. Situazione prevista in peggioramento nel terzo trimestre

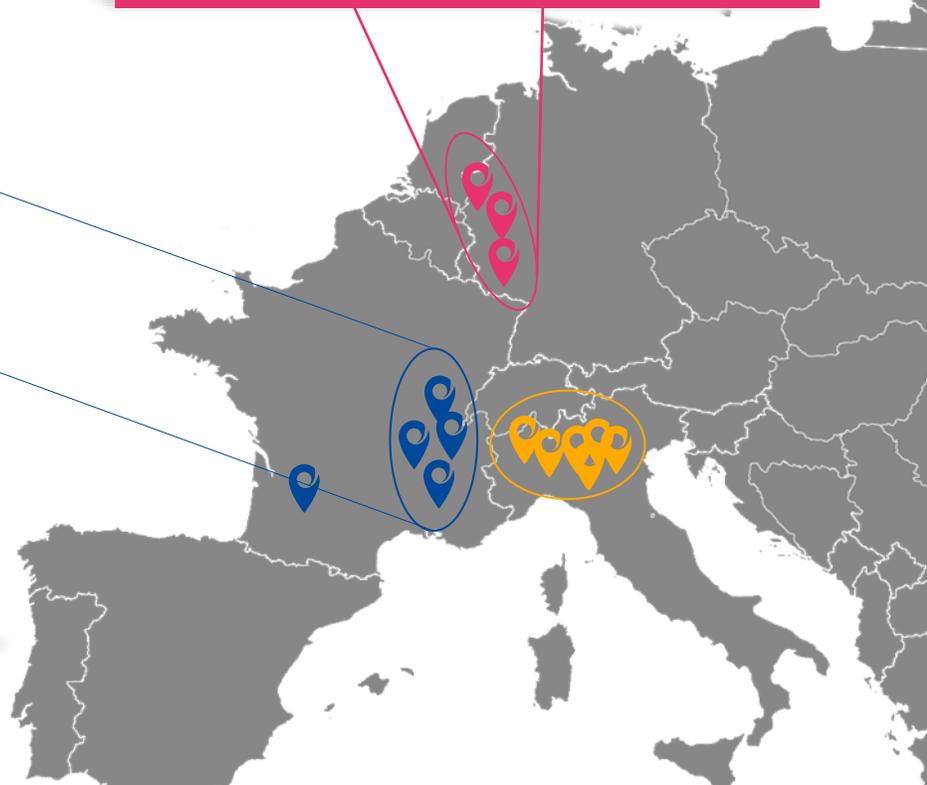
FIUME RODANO E GARONNA



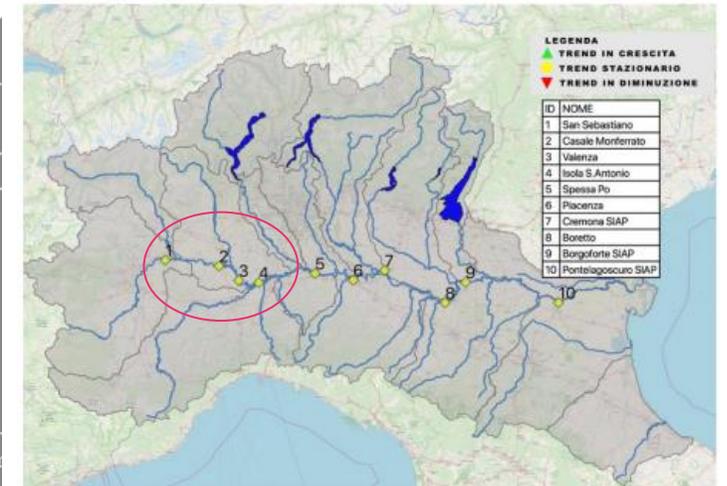
produit élaboré le 02 Juin 2022  
Fond de Carte © IGN

FIUME RENO

I bassi livelli del Reno limitano la portata per il trasporto del carbone



FIUME PO



Fino a 8 GW aggiuntivi di impianti nucleari a rischio-fermo sul terzo trimestre 2022

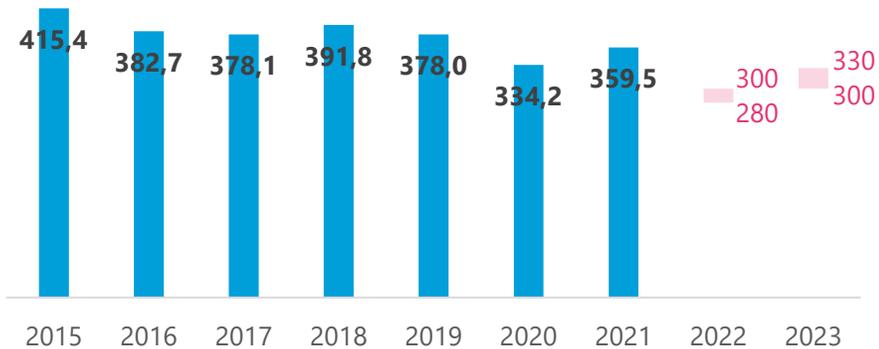
Fino a 4 GW aggiuntivi di impianti a ciclo combinato a rischio-fermo sul terzo trimestre 2022

# ENERGIA ELETTRICA – FRANCIA

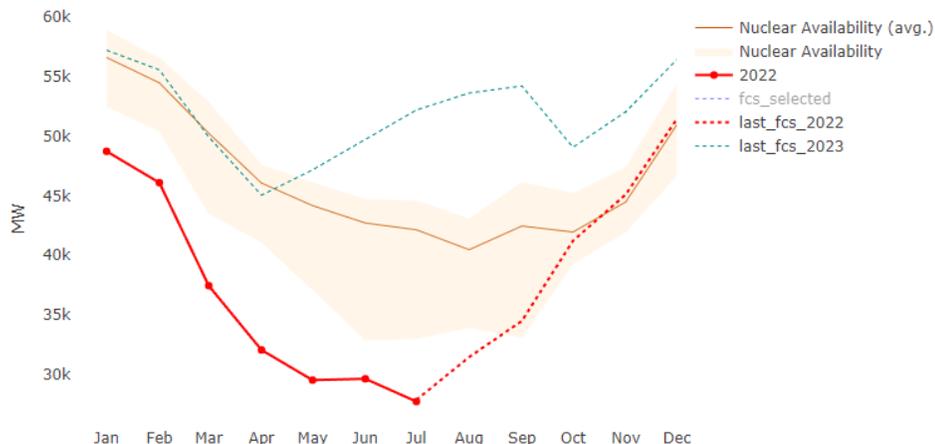


La previsione di produzione nucleare sul 2022 è in ribasso in Francia, a seguito delle manutenzioni (a causa delle corrosioni emerse su alcune sezioni degli impianti)

PRODUZIONE NUCLEARE ANNUA | TWh



DISPONIBILITÀ TOTALE DEI REATTORI FRANCESI | MW



Fonte: EDF, ASN

- EDF, negli scorsi mesi, ha progressivamente **visto al ribasso il livello di produzione nucleare sul 2022** (dai 295-315 TWh a 280-300 TWh). Risulta rimasto invariato il target sul 2023 (300-330 TWh), comunque su livelli minimi rispetto allo storico.
- Negli ultimi mesi, **EDF ha inoltre riscontrato diverse corrosioni ai circuiti di raffreddamento** del suo parco reattori. I reattori in manutenzione per questi problemi risultano essere dieci (per circa 13,5 GW di potenza). Entro il 2023 EDF intende verificare tutti i 56 reattori della propria flotta per accertamenti sul tema.



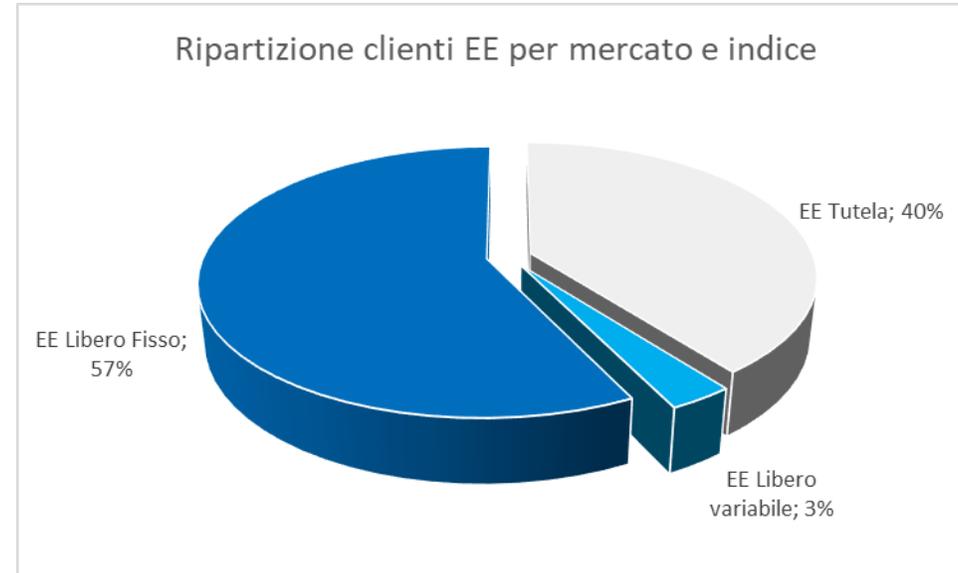
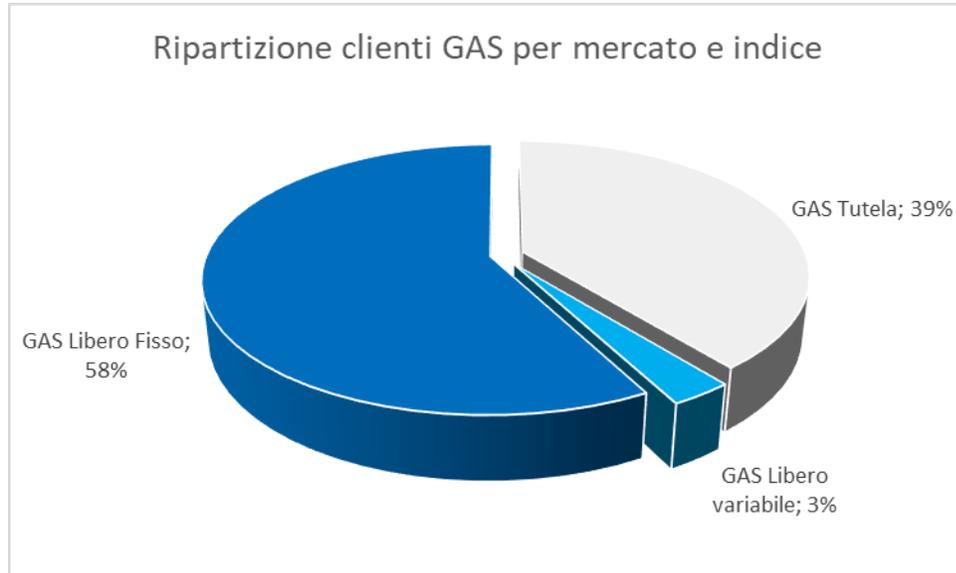
Visti i reattori che ancora devono essere controllati, i forti ritardi ai rientri e le problematiche legate alle portate dei fiumi per il raffreddamento degli stessi, si prevede una disponibilità nucleare molto più bassa di quella prevista dall'utility francese (in particolare sul periodo invernale 2022-2023).

# BOLLETTE FORNITURE DOMESTICHE NEL COMUNE DI MILANO

## Premesse

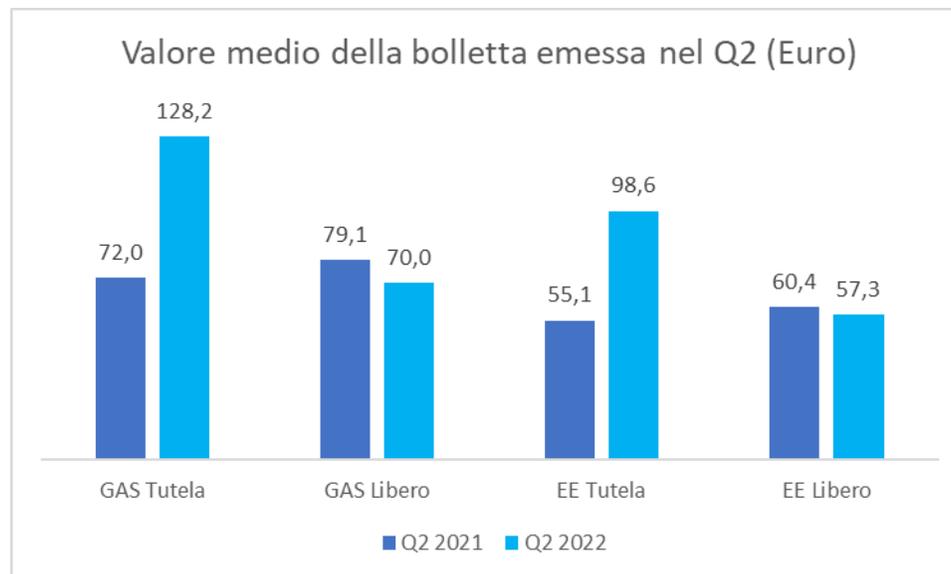
- I prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale registrati negli ultimi mesi (a partire dal secondo semestre del 2021 e in particolare da febbraio-marzo 2022, a seguito delle tensioni geopolitiche sui mercati internazionali) hanno mostrato aumenti senza precedenti
- Ad essere colpiti da tali aumenti di prezzo sono i clienti che hanno un contratto di fornitura sul mercato regolato (servizio di tutela GAS o Maggior Tutela ELE) o sul Mercato Libero a prezzo indicizzato
- I clienti con forniture sul Mercato Libero a prezzo fisso non hanno subito tali aumenti, dal momento che i loro contratti prevedono appunto un prezzo fisso (per 12 o molto più frequentemente per 24 mesi) fino alla naturale scadenza
- Naturalmente anche per tali clienti, alla scadenza e quindi al rinnovo dei contratti di fornitura, si verifica un necessario adeguamento del prezzo, la cui entità dipende sia dalla scadenza esatta dei relativi contratti, sia dallo scenario energetico che si manifesta in quel preciso momento

# CLIENTI DOMESTICI NEL COMUNE DI MILANO



- I contratti di fornitura di A2A Energia per utenze domestiche nel Comune di Milano al 30/6/2022 sono circa **490k** per il GAS e oltre **560k** per l'energia elettrica
- Per entrambe le commodity, circa **il 60% di tali contratti è sul Mercato Libero e il 95% di questi contratti è a prezzo fisso**. Per questa tipologia contratti, l'incremento del costo delle materie prime non si è tradotto in un incremento della bolletta; al contrario, gli interventi governativi e regolatori (riduzione IVA sul GAS, riduzione o annullamento degli oneri di sistema, estensione del bonus sociale, etc.) hanno determinato una riduzione degli importi medi
- **I clienti che nei mesi scorsi sono stati esposti agli aumenti dei prezzi per effetto dello scenario energetico sono quindi poco più del 40% del totale** (ovvero i clienti serviti a condizioni di Tutela definite trimestralmente dall'ARERA e i clienti sul Mercato Libero con contratti indicizzati): per tali clienti, gli interventi governativi e regolatori hanno solo attenuato i rincari che sono stati decisamente consistenti

# VALORE MEDIO DELLA BOLLETTA EMESSA NEL Q2 2021-2022



- Confrontando le bollette emesse da A2A Energia ai propri clienti domestici nel Comune di Milano nel Q2 2022 rispetto al Q2 2021, per entrambe le commodity si conferma che:
  - **per i clienti sul Mercato Libero si assiste a una lieve riduzione dell'importo medio della bolletta** (circa 9 € per il GAS, pari all'11%, e circa 3 euro per l'EE, pari al 5%), nonostante la presenza – comunque marginale – di una parte di contratti a prezzi indicizzati
  - al contrario, **per i clienti serviti a condizioni di Tutela definite trimestralmente dall'ARERA si registra un incremento dell'importo medio della bolletta di quasi l'80%** (rispettivamente 56 € per il gas e 43 euro per l'EE)
- In assenza degli interventi governativi e regolatori, gli impatti degli aumenti dei prezzi delle materie prime sui clienti serviti a condizioni di Tutela sarebbero stati ancor più significativi